

BANDO DI GARA

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale: Acquedotto Lucano S.p.A.		
Indirizzo postale: Via Pasquale Grippo		
Città: Potenza	Codice postale: 85100	Paese: Italia
Punti di contatto: Direzione Appalti, Contratti e Acquisti All'attenzione di: Ing. Vincenzo Damiani		Telefono: 0971/392111
Posta elettronica: vincenzo.damiani@acquedottolucano.it		Telefax: 0971/392309
Indirizzo internet (URL): Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.acquedottolucano.it Profilo di committente: www.acquedottolucano.it		

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati

I.2) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<input checked="" type="checkbox"/> Acqua

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura - quinta dep.		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna		
(c) Servizi		
Categoria di servizi: 1		
Luogo principale di esecuzione Italia - Regione Basilicata - Provincia di Potenza. Codice NUTS ITF51		
II.1.3) Il bando riguarda un appalto pubblico <input checked="" type="checkbox"/>		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto Appalto per l'affidamento, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a), del D. Lgs. 163/2006, della conduzione dei depuratori di pubblica fognatura - quinta dep (l'elenco completo dei depuratori oggetto della gara è riportato nella Sezione I del disciplinare di gara).		
II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)		
Oggetto principale	Vocabolario principale 90.48.10.00-2	Vocabolario supplementare (se pertinente) □□□□-□ □□□□-□
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO <input checked="" type="checkbox"/>		

BANDO DI GARA

II.1.8) Divisione in lotti	NO <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti	NO <input checked="" type="checkbox"/>

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (<i>compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni</i>) Importo complessivo dell'appalto: € 323.393,79 (IVA esclusa) così ripartito: - canone complessivo per il servizio di conduzione: €313.974,56; - costi della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 9419,24.	
II.2.2) Opzioni	NO <input checked="" type="checkbox"/>

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

anno 1 (<i>dall'aggiudicazione dell'appalto</i>)
--

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste <i>per i concorrenti:</i> - <i>garanzia a corredo dell'offerta</i> , di importo pari € 6.467,88, ai sensi dell'att. 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006; <i>per l'aggiudicatario:</i> - <i>cauzione definitiva</i> , nella misura e nei modi di cui all'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 163/2006; - <i>polizza assicurativa</i> che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi rivenienti dall'esecuzione dell'appalto, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto medesimo. (<i>per indicazioni più dettagliate si rimanda alle Sezioni VI e X del disciplinare di gara</i>).	
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Il Servizio è finanziato da Acquedotto Lucano con fondi propri di bilancio. I pagamenti in acconto saranno erogati secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.	
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto Possono presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, nonché quelli stabiliti in Stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006 (<i>indicazioni più dettagliate sono contenute nelle Sezioni I e II del disciplinare di gara</i>).	
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto	SI <input checked="" type="checkbox"/>
In caso affermativo , descrizione delle condizioni particolari: La durata presunta dell'appalto indicato al precedente punto II.3) deve intendersi come 1 anno decorrente dalla data di consegna degli impianti secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto.	

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
--

BANDO DI GARA

Informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione previste da: l'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 (requisiti d'ordine generale); l'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 (contemporanea partecipazione alla gara in forme diverse); l'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (contrasto al lavoro irregolare e tutela della salute e della sicurezza).	
III.2.2) Capacità economica e finanziaria	
Informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti: Si rimanda alla Sezione II (requisiti specifici di partecipazione) del disciplinare di gara.	
III.2.3) Capacità tecnica	
Informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti: Si rimanda alla Sezione II (requisiti specifici di partecipazione) del disciplinare di gara.	
III.2.4) Appalti riservati	NO <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo di procedura
Aperta <input checked="" type="checkbox"/>

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione
Prezzo più basso <input checked="" type="checkbox"/>
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica
NO <input checked="" type="checkbox"/>

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore:
05D/2011
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto
NO <input checked="" type="checkbox"/>
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti data 27/05/2011 ora 13:00
Documenti a pagamento
NO <input checked="" type="checkbox"/>
Condizioni e modalità di pagamento: Il bando di gara e la documentazione progettuale sono consultabili presso la Direzione Appalti, Contratti e Acquisti di Acquedotto Lucano S.p.A. sita a Potenza in Via P. Grippo - tel. 0971/392111 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, fino al giorno del 27/05/2011. Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sui seguenti siti internet: www.acquedottolucano.it , sitar.regione.basilicata.it e www.serviziocontrattipubblici.it
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte
data 03/06/2011 ora 13:00

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

data 27/06/2011 ora 17:30

luogo Acquedotto Lucano S.p.A., Via Pasquale Grippo - POTENZA.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte SI

La procedura di apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, accessibile a chiunque vi abbia interesse.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO NO

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI NO

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) le decisioni in ordine alle procedure di affidamento di cui al presente bando sono state assunte con deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione della stazione appaltante in data 15 aprile 2011;
- b) eventuali rettifiche di errori materiali e o precisazioni saranno adeguatamente rese note anche mediante pubblicazione sul sito www.acquedottolucano.it;
- c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre il rinvio della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche della commissione giudicatrice sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito www.acquedottolucano.it;
- d) le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno mediante posta o mediante fax;
- e) il termine per il ricevimento delle offerte indicato al precedente punto IV.3.4. è relativo alla consegna tramite servizio postale (raccomandata o posta celere), mentre, nel caso di consegna a mano presso l'ufficio protocollo di Acquedotto Lucano S.p.A. o tramite agenzia di recapito il termine di consegna è 31/05/2011 (ore 13:00) come specificato nella Sezione I del disciplinare di gara;
- f) il prezzo più basso indicato al precedente punto IV.2.1. sarà determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a), del D. Lgs. 163/2006. Ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;
- g) ai fini della individuazione delle migliore offerta, in caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio;
- h) indicazioni più dettagliate sullo svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara;
- i) ai sensi del D. Lgs. 196/2003, la stazione appaltante utilizzerà i dati forniti dai concorrenti ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sui contratti pubblici;

- j) la stipula del contratto avrà luogo entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace. Si richiamano, altresì, i principi generali in tema di obbligazioni e contratti, con specifico riguardo a quelli di correttezza e buona fede (art. 1337 c.c.);
- k) con riferimento al precedente II.1.9., non sono ammesse varianti in sede di offerta;
- l) nel caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- m) la stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dagli artt. 241 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 che contemplano e disciplinano il deferimento ad arbitri di tutte le eventuali controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto. Pertanto, il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- n) in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo saranno interpellati progressivamente i concorrenti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, secondo quanto disposto dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006;
- o) tutti gli importi citati nel presente bando di gara si intendono IVA esclusa;
- p) il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: **2104707B26**;
- q) il responsabile del procedimento di gara è l'ing. **Vincenzo Damiani**.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata

Indirizzo postale: Via Rosica, 89/91

Città: Potenza

Codice postale: 85100

Paese: Italia

VI.4.2) Presentazione del ricorso

Entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento da impugnare ovvero, qualora prescritta, dalla pubblicazione dello stesso, se precedente, e comunque secondo le modalità indicate nel D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

*Il Presidente***Egidio N. MITIDIERI**

Allegati:

1- disciplinare di gara;2 - domanda di ammissione alla gara;3A - dichiarazione generale;3B - dichiarazione generale dell'impresa ausiliaria;4A - dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo di imprese;4B - dichiarazione di impegno a costituire consorzio ordinario ovvero GEIE;5A - garanzia a corredo dell'offerta;5B - appendice alla garanzia a corredo dell'offerta;6 - dichiarazione indicante l'offerta economica.

DISCIPLINARE DI GARA

Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura - quinta dep

SEZIONE I – PREMESSA ED INFORMAZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Il bando di gara, del quale il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale, viene pubblicato sulla base della **deliberazione** adottata dal consiglio di amministrazione della stazione appaltante nella seduta del 29 dicembre 2010 con la quale si è, tra l'altro, stabilito di individuare, mediante lo svolgimento di una procedura aperta, l'operatore economico con il quale stipulare il contratto d'appalto del servizio in epigrafe specificato.

Oggetto dell'appalto sono le prestazioni - meglio specificate nei documenti progettuali - concernenti la conduzione, la redazione dello stato di consistenza e l'esecuzione dei lavori di pronto intervento riguardanti gli impianti di depurazione indicati nel seguente prospetto 1.

Prospetto 1

n.	Abitato	Località	Abitanti equivalenti
1	ALIANO	Pantano	1.500
2	ARMENTO	Ponte del Casale	1.500
3	CASTELSARACENO	Canal di Fora	2.000
4	CASTRONUOVO S. ANDREA	Murgitelle	150
5	CORLETO PERTICARA	Costa	3.250
6	GALLICCHIO	Fosso dei Monaci	2.000
7	GUARDIA P.	Maute	1.000
8	GUARDIA P.	Fontana Coperta	500
9	MISSANELLO	Zona PIP	1.500
10	ROCCANOVA	Prato	2.000
11	S. MARTINO D'AGRI	Prato Cuitura	1.000
12	S. MARTINO D'AGRI	San Giovanni	1.000
13	SANT'ARCANGELO	Acquaviva	12.000
TOTALE Ab. Eq			29.400

L'importo complessivo dell'appalto (comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) ammonta ad **€ 323.393,79** (euro trecentotremila trecentonovantatre virgola settantanove), così ripartito:

1. canone complessivo per il servizio di conduzione: **€ 313.974,56** (euro trecentotredicimila novecentosettantaquattro virgola cinquantasei);
2. costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad **€ 9.419,24** (euro novemila quattrocentodiciannove virgola ventiquattro).

Si ritiene opportuno precisare che per lavori di pronto intervento si intendono quelli non predeterminati nel numero e nella tipologia la cui esecuzione si renderà necessaria in relazione alle specifiche esigenze di Acquedotto Lucano al fine di assicurare la corretta funzionalità degli impianti di depurazione. Tali lavori saranno compensati di volta in volta sulla base dell'apposito elenco prezzi all'uopo predisposto dalla stazione appaltante.

Il **criterio di aggiudicazione** è quello del prezzo più basso, inferiore rispetto all'importo a base di gara, determinato mediante **ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara**, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a), del D. Lgs. 163/2006.

I **sogetti ammessi a partecipare** alla gara sono quelli individuati all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. Per i consorzi, i raggruppamenti ed i GEIE, costituiti o da costituire, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 35, 36 e 37 del medesimo decreto. Si applicano, altresì, le disposizioni dettate in materia dal D.P.R. 554/1999 e dal D.P.R. 34/2000. Agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applicano le disposizioni contenute nell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006.

Con riferimento ai **requisiti d'ordine generale**, si rammenta che non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione previste da: l'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 (requisiti d'ordine generale); l'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 (contemporanea partecipazione alla gara in forme diverse); art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (contrasto al lavoro irregolare e tutela della salute e della sicurezza). Per quanto riguarda, invece, i **requisiti specifici di partecipazione**, si rimanda alla successiva Sezione II.

La **documentazione di gara** (bando, disciplinare ed elaborati progettuali) è consultabile presso la Direzione Appalti, Contratti e Acquisti di Acquedotto Lucano S.p.A. sita a Potenza in Via Pasquale Grippo - tel. 0971/392111 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, fino al giorno del **27/05/2011**. Gli elaborati progettuali possono essere acquistati in copia presso l'eliografia "Lucia Arcieri", sita in via San Remo n. 57 a Potenza, tel. 0971/442856. Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sui seguenti siti internet: www.serviziocontrattipubblici.it, sitar.regione.basilicata.it e www.acquedottolucano.it.

La stazione appaltante, durante il periodo di pubblicazione, si riserva di apportare al bando ed al disciplinare di gara le eventuali **rettifiche** conseguenti a meri errori materiali e o di formulare le precisazioni che si dovessero rendere necessarie. Dette rettifiche e o precisazioni saranno adeguatamente rese note anche mediante pubblicazione sul sito internet www.acquedottolucano.it.

La stazione appaltante, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, si riserva la facoltà di disporre il **rinvio della gara**, dandone comunque adeguata comunicazione anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet, senza che alcuno possa vantare diritti e o aspettative di sorta.

Ferma restando la facoltà innanzi indicata, il **termine di ricezione delle offerte**, da formulare in forma cartacea, è fissato, **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- ⇒ entro le ore **13.00** del giorno **03/06/2011** per la consegna tramite servizio delle Poste S.p.A. (raccomandata o posta celere);
- ⇒ entro le ore **13.00** del giorno **31/05/2011** per la consegna diretta (a mano o tramite agenzia di recapito) presso l'ufficio protocollo di Acquedotto Lucano S.p.A.

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data di arrivo all'ufficio protocollo. In ogni caso, le offerte devono essere indirizzate ad "**Acquedotto Lucano S.p.A. - Direzione Appalti, Contratti e Acquisti - Via Pasquale Grippo - 85100 POTENZA**".

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere redatta in **lingua** italiana o corredata di traduzione giurata.

A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara, le offerte dovranno essere presentate, in un **plico** chiuso, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura « **Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura. Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura - quinta dep"** ». Nel caso di consegna a mezzo del servizio delle Poste S.p.A. ovvero mediante agenzia di recapito, la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato presso il proprio ufficio protocollo o dovesse pervenire dopo la scadenza o con spese di spedizione a carico del ricevente e di esso non si terrà conto. Si ribadisce che non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo i termini sopraindicati oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi e sigillati. In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plichi. Il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato, sostituito, integrato o, comunque, modificato.

In detto plico, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovranno essere racchiuse le seguenti due **buste** sigillate:

- i. “busta A - documentazione amministrativa”, per il cui contenuto si rinvia alle successive Sezioni III, IV e V;
- ii. “busta B - offerta economica”, per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione VI;
- iii. “busta C” (eventuale), per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione II.

Non si procederà all’apertura delle buste contenute nel plico principale qualora non siano anch’esse chiuse e opportunamente sigillate.

Al procedimento finalizzato all’aggiudicazione provvisoria sarà preposta un’apposita commissione che la stazione appaltante nominerà una volta scaduto il termine stabilito per la presentazione delle offerte. La prima **seduta pubblica**, nella quale la commissione procederà all’apertura ed all’esame dei plichi, è fissata per le ore **17:30 del giorno 27/06/2011** presso gli uffici della Direzione Appalti, Contratti e Acquisti di Acquedotto Lucano S.p.A. siti in via Pasquale Grippo a Potenza. Le operazioni di gara avranno inizio all’ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti dovesse essere presente. Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno formulare richieste e o osservazioni da inserire a verbale. La stazione appaltante, in ragione delle proprie esigenze, potrà posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica. Il presidente della commissione potrà, altresì, disporre l’aggiornamento dei lavori della stessa. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet www.acquedottolucano.it.

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 77, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, le **comunicazioni** e gli scambi di **informazioni** tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno mediante posta o mediante fax.

Al riguardo si precisa che, alla luce di quanto previsto dall’art. 75, comma 5-quinquies, del D. Lgs. 163/2006 il concorrente ha l’obbligo di indicare, in sede di presentazione dell’offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni previste dal comma 5 dell’art. 79 medesimo evidenziando, altresì, l’indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax (al riguardo potrà essere compilata l’apposito punto 2 della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 2). In ordine alle modalità di invio delle succitate comunicazioni, si precisa altresì che, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 79, comma 5-bis), del D. Lgs. 163/2006, le stesse potranno essere effettuate mediante fax *se l’utilizzo di quest’ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente* (anche in tal caso potrà essere utilizzata l’apposita sezione precompilata nella domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 2).

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 11, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, l’**offerta** presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso **vincolante** per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

La durata presunta dell’appalto è di 1 (uno) anno decorrente dalla data di consegna degli impianti secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto. Le penali saranno applicate nelle forme e nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e fermi restando per l’appaltatore gli obblighi rivenienti dall’art. 35, comma 28, della legge 248/2006 (in materia di ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e di contributi previdenziali ed assicurativi), in caso di **subappalto**, l’aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La stazione appaltante si riserva di non addivenire, anche dopo l’aggiudicazione definitiva, alla sottoscrizione del contratto di appalto in caso di **definanziamento**, totale o parziale, dell’intervento. In tale ipotesi, l’aggiudicatario non avrà diritto ad alcuna indennità e o compenso.

La presente gara d’appalto e l’esecuzione dell’appalto medesimo sono soggetti alla **normativa vigente** in materia di contratti pubblici e, in particolare, a:

- decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

- decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;
- decreto Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
- decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge 3 agosto 2007, n.123;
- decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- legge 13 agosto 2010, n. 136;
- tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile durante il corso di esecuzione del presente appalto.

Tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante ed appaltatore, in caso di **discordanze** tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nei documenti progettuali a base di gara, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara.

SEZIONE II – REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

In considerazione dell'oggetto dell'appalto ed anche in considerazione di quanto indicato negli artt. 39 e seguenti del D. Lgs. 163/2006, i concorrenti, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Con riferimento ai **requisiti di idoneità professionale** si evidenzia che i concorrenti - italiani o di altro Stato membro residenti in Italia - dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio con l'abilitazione per l'attività di installazione di impianti ai sensi del D.M. 37/2008 (ovvero L. 46/1990). Al riguardo, si precisa che il requisito di iscrizione alla Camera di Commercio, alla luce dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, **non potrà essere oggetto di avvalimento**, tale divieto non vige, invece, per l'abilitazione ex D.M. 37/2008 (ovvero L. 46/1990) che rappresenta requisito di esecuzione. In ogni caso, detti requisiti dovranno essere posseduti:

- a. *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006)*, dall'impresa concorrente;
- b. *nel caso di **consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane** (art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006)*, dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre;
- c. *nel caso di **consorzio stabile** (art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006)*, dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio intenda far eseguire il servizio;
- d. *nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti** ovvero **da costituire**, da tutti i soggetti che costituiscono i predetti raggruppamenti;*
- e. *nel caso di **consorzio ordinario già costituito** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006)*, ovvero **da costituire**, da tutti i consorziati.

Nel caso di operatori economici non residenti in Italia trova applicazione l'art. 39, comma 2, del Lgs. 163/2006.

Per quanto attiene alla **capacità tecnica e professionale**, si evidenzia *in primis* che i servizi di conduzione che il concorrente potrà utilizzare per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, sono esclusivamente quelli svolti per un periodo minimo e continuativo (ossia senza alcuna interruzione) di 6 (sei) mesi riferiti ai soli impianti a prevalente trattamento di reflui urbani. Pertanto non saranno presi in considerazione tutte le quelle conduzioni caratterizzate da una durata inferiore. Ciò evidenziato, in sede di gara i concorrenti potranno provare la capacità tecnica professionale mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (al riguardo potrà essere utilizzata la dichiarazione generale di cui all'**ALLEGATO 3A/B**), da cui deve si dovrà rilevare:

- a) l'elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione, prestati nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione, per ciascun impianto, del committente, dell'importo, delle date di svolgimento del servizio, della durata della conduzione (si ribadisce non inferiore a 6 mesi), della potenzialità in abitanti equivalenti. Tale elenco dovrà evidenziare, in particolare,

- a1) la conduzione di impianti di depurazione a prevalente trattamento di reflui urbani per una potenzialità complessiva (in abitanti equivalenti) pari ad almeno il 70% della somma delle potenzialità degli impianti oggetto della gara;
- a2) la conduzione di un impianto di depurazione a prevalente trattamento di reflui urbani avente una potenzialità pari almeno il 70% della potenzialità del maggiore tra gli impianti oggetto della gara;
- b) l'avvenuta prestazione, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di servizi concernenti la conduzione di impianti di depurazione per un ammontare non inferiore ad 1 (una) volta l'importo a base di gara;
- c) la presenza di almeno di 1 (uno) Direttore tecnico laureato in ingegneria, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo professionale.

Si ritiene opportuno sottolineare che per data di pubblicazione del bando di gara si intende quella della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (quinta Serie speciale - contratti ed appalti).

Si precisa, inoltre, che nel caso di raggruppamenti temporanei e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, i suelencati requisiti di capacità tecnica e professionale (nello specifico si fa riferimento a quelli minimi riguardanti la potenzialità degli impianti condotti (lett. a1 ed a2) ed l'importo dei servizi svolti (lett. b) nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 60%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento/consorzio (al riguardo si richiamano gli orientamenti giurisprudenziali oramai consolidati e da ultimo riaffermati dal Consiglio di Stato nelle sentenze n. 472 del 24 gennaio 2011 – Sez. VI e n. 1422 del 7 marzo 2011 - Sez. III). Si evidenzia, altresì, che il mancato rispetto delle suddette "misure minime" anche per uno solo dei requisiti in questione sarà **causa di esclusione**.

Sempre ai fini della partecipazione alla gara, è richiesto il possesso della certificazioni rilasciate sulla base delle norme UNI EN ISO 9001, con riferimento al servizio oggetto della gara.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 42, comma 1 lettera i, il concorrente dovrà indicare la quota dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare. Tale quota in ogni caso non dovrà superare il 20%.

SEZIONE III – DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA

In forza di quanto stabilito dall'art. 38, comma 1 lett. m-quater), del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante escluderà dalla gara i concorrenti per i quali, sulla base di univoci elementi, dovesse essere accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L'esclusione riguarderà l'intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie interessino anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati. Si precisa, inoltre, che, alla luce dell'art. 38, comma 2, i concorrenti, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro partecipante, dovranno dichiarare, tra l'altro, l'esistenza o meno di tale situazione. Detta dichiarazione dovrà, altresì, essere corredata da apposita documentazione utile a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; la documentazione in questione dovrà essere inserita, **A PENA DI ESCLUSIONE**, in separata busta chiusa (denominata "busta C").

Tenuto conto di quanto disposto rispettivamente dagli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, i **consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera b)** ed i **consorzi stabili** di cui art. 34, comma 1 lett. c), sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali **consorziati** il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto **divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione, pertanto, la stazione appaltante escluderà dalla gara sia il consorzio che i consorziati ovvero i raggruppamenti (costituiti o da costituire) del quale gli stessi facciano parte. Atteso che per l'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale, la stazione appaltante, laddove dovesse riscontrare il verificarsi della fattispecie, segnalerà senza indugio il fatto alla competente autorità giudiziaria per i conseguenti provvedimenti.

L'art. 37, comma 7 primo periodo, del D. Lgs. 163/2006, vieta inoltre ai concorrenti di partecipare alla gara:

- a) in più di un **raggruppamento temporaneo** e o in più di un **consorzio ordinario** (costituiti o da costituire);
- b) in forma individuale, qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario (costituiti o da costituire).

Conseguentemente, in caso di violazione dei predetti divieti, la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara:

- nell'ipotesi di cui alla lett. a), tutti i raggruppamenti e o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui partecipi il medesimo concorrente;
- nella ipotesi di cui alla lett. b), tanto il concorrente che partecipi in forma individuale quanto i raggruppamenti e o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui il predetto concorrente aderisca.

In materia di **avvalimento**, i commi 2 lett. e) ed 8 dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006, infine, non consentono che alla medesima gara prendano parte:

- a) due o più concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria;
- b) sia l'impresa ausiliaria (in proprio o associata o consorziata) che quella che si avvale dei suoi requisiti.

Conseguentemente, laddove dovessero verificarsi le indicate fattispecie, la stazione appaltante escluderà:

- nel primo caso, tutti i concorrenti che, partecipando in forma individuale o in raggruppamento, abbiano dichiarato di avvalersi delle medesima impresa ausiliaria;
- nel secondo caso, sia il concorrente che abbia dichiarato di avvalersi dell'impresa ausiliaria, quanto l'impresa ausiliaria medesima, laddove partecipi in proprio alla gara, ovvero l'associazione o il consorzio (costituito o da costituire) del quale la stessa faccia parte.

Resta inteso che anche per le imprese ausiliarie, ricorrono le ragioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle previste alla lettera "m-quater" ed al conseguente comma 2.

L'esclusione riguarderà l'intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie riguardino anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati.

SEZIONE IV – CONTENUTO DELLA “BUSTA A”

All'interno della “busta A - documentazione amministrativa” dovrà essere contenuto quanto appresso specificato:

- 1) **domanda di ammissione - ALLEGATO 2** - redatta su carta da bollo da **€ 14,62** sottoscritta:
 - a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) **ovvero di consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) **ovvero di GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di **operatore economico stabilito in altro Stato membro** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006);*
 - b) *nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) **ovvero di GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di **operatori economici stabiliti in altri Stati membri** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006).*

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, andrà allegata copia autenticata della relativa procura. In caso di avvalimento, nella domanda dovranno essere riportate le dichiarazioni contenute nell'apposita sezione del modello **ALLEGATO 2**.

- 2) **dichiarazione/i generale/i**, tra l'altro attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sottoscritta/e in ogni pagina e resa/e, sulla base dello schema di cui all' **ALLEGATO 3A**:
 - a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante;*
 - b) *nel caso di **consorzio** (art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorra;*
 - c) *nel caso di **consorzio stabile** (art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del/i consorziato/i cui il consorzio intenda far eseguire il servizio;*

- d) *nel caso di raggruppamento temporaneo* (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti** ovvero **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno i predetti raggruppamenti;
- e) *nel caso di consorzio ordinario* (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006), **già costituito** ovvero **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.

La dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante anche nel caso di *operatore economico stabilito in altro Stato membro* (art. 34, comma 1 lett. f^{bis}), del D.Lgs. 163/2006).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura. Si precisa che alla/e predetta/e dichiarazione/i, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve essere allegata copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i;

- 3) (*in caso di avvalimento*) laddove sia in tutto o in parte sprovvisto dei prescritti requisiti specifici di partecipazione, il concorrente potrà dimostrare (ad eccezione, si ribadisce, dell'iscrizione alla CCIAA con l'abilitazione per l'attività di installazione di impianti ai sensi del D.M. 37/2008) il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla presente gara avvalendosi di quelli di altro soggetto, denominato "impresa ausiliaria". A tal fine, dovrà essere prodotta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione generale, tra l'altro attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e contenente l'obbligo nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente, sottoscritta in ogni pagina e resa, sulla base dello schema di cui all'**ALLEGATO 3B**, dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Si precisa che alla predetta dichiarazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
- b) contratto, in originale o in copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In caso di avvalimento di un'impresa appartenente al medesimo gruppo dell'impresa concorrente, in luogo del contratto, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può rendere la dichiarazione di cui al punto 21 del modello di cui all'**ALLEGATO 3A** attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo medesimo;

- 4) **A.** (*nel caso di raggruppamenti temporanei*, - art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 - **già costituiti**), **scrittura privata autenticata**, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nel predetto atto deve essere precisato o deve, comunque, chiaramente evincersi il tipo di raggruppamento (orizzontale) e deve, altresì, essere specificata la parte del servizio che sarà eseguita da ogni singolo operatore economico riunito (evidenziando in particolare la rispettiva quota di esecuzione delle prestazioni) (*Consiglio di Stato - sezione VI, sentenza n. 472 del 24 gennaio 2011 e Consiglio di Stato - sezione III, sentenza n. 1422 del 7 marzo 2011*). Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento. Si precisa, altresì, che le quote suddette - dichiarate in sede di presentazione dell'offerta - non potranno essere modificate successivamente, neanche in fase di esecuzione del contratto;

B. (*nel caso di consorzi stabili ovvero ordinari* - art. 34, comma 1 lett. c) ed e), del D.Lgs. 163/2006 - ovvero di **GEIE già costituiti**) **atto costitutivo**, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE. Si precisa che, per i consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 163/2006 e per i GEIE, dall'atto costitutivo deve potersi evincere il tipo di raggruppamento (orizzontale);

- 5) **A.** (*nel caso di raggruppamenti temporanei*, - art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 - **da costituire**) - **ALLEGATO 4A - dichiarazione di impegno**, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nella predetta dichiarazione devono essere, altresì, precisati il tipo di raggruppamento (orizzontale) e deve, altresì, essere specificata la parte del servizio che sarà eseguita da ogni singolo operatore economico riunito (evidenziando in particolare la rispettiva quota di esecuzione delle prestazioni) (*Consiglio di Stato - sezione VI, sentenza n. 472 del 24 gennaio 2011 e*

Consiglio di Stato - sezione III, sentenza n. 1422 del 7 marzo 2011). Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento. Si precisa, altresì, che le quote suddette - dichiarate in sede di presentazione dell'offerta - non potranno essere modificate successivamente, neanche in fase di esecuzione del contratto;

B. (nel caso di consorzi ordinari- art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006 - ovvero di GEIE da costituire) - ALLEGATO 4B - dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. In tale dichiarazione deve essere, altresì, precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale);

- 7) documentazione comprovante l'avvenuto **pagamento della contribuzione**, pari ad **€ 35,00**(euro trentacinque), **dovuta all'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici sulla base di quanto dalla stessa stabilito con Deliberazione del 15 febbraio 2010. A tal fine, si segnala che il CIG è il seguente **2104707B26**. Il predetto versamento, alla luce delle istruzioni operative contenute nell'Avviso del 31 marzo 2010 (pubblicato sul sito internet della medesima Autorità) dovrà essere dimostrato mediante una delle seguenti modalità:
- ricevuta di pagamento, che il concorrente potrà ottenere, tra l'altro, mediante posta elettronica, nel caso di versamento effettuato *on line* collegandosi al "Servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo [http://contributi.avcp.it.](http://contributi.avcp.it;);
 - scontrino in originale rilasciato da uno dei "punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini";
 - (per i soli operatori economici esteri) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta effettuazione del bonifico bancario internazionale effettuato sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG innanzi indicato che identifica la procedura;
- 8) **garanzia a corredo dell'offerta** di cui agli artt. 75 del D. Lgs. 163/2006 e 100 del D.P.R. 554/1999, di importo pari ad **€ 6.467,88** (euro seimila quattrocentosessantasette virgola ottantotto corrispondenti al 2% dell'ammontare del servizio, comprensivo dei costi della sicurezza), da prestare secondo quanto indicato nella successiva Sezione V.

La domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 dovranno essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

SEZIONE V – CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Qualora sulla domanda di ammissione non venga apposta la **marca da bollo** del valore di € 14,62, il concorrente sarà ammesso alle successive fasi di gara, ma sarà attivata la procedura di regolarizzazione presso i competenti Uffici del Registro, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Con riferimento alle **dichiarazioni generali** di cui agli ALLEGATI 3A e 3B, si fa presente che, in luogo delle specifiche dichiarazioni di cui ai punti 5. e 6., si potranno allegare alla domanda di ammissione alla gara:

- con riferimento alle dichiarazioni di cui al punto 5. (inesistenza misure di prevenzione e di cause ostative rivenienti dalla normativa antimafia), le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai singoli interessati oppure i certificati dei carichi pendenti relativi a tutti i soggetti interessati: il dichiarante, nonché quelli indicati nel punto 2. (direttori tecnici, soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza) dei medesimi ALLEGATI 3A e 3B;
- con riferimento alle dichiarazioni di cui al punto 6. (inesistenza di condanne definitive), le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai singoli interessati oppure le VISURE di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 1° agosto 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale, n. 185 del 10 agosto 2005) relative a tutti i soggetti interessati: il dichiarante, nonché quelli indicati nel punto 2. (direttori tecnici, soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza) e - se del caso - nel punto 3. (soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente) dei medesimi ALLE-

GATI 3A e 3B.

Tenuto conto delle disposizioni dettate dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 in materia di **avvalimento**, si fa presente quanto segue:

- A) è possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per soddisfare i requisiti di specifici di partecipazione, l'avvalimento, da parte dello stesso concorrente, di più imprese ausiliarie **E' CAUSA DI ESCLUSIONE**;
- B) nella ipotesi di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006 (*raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o da costituire*), laddove l'appartenenza al medesimo gruppo sussista, oltre che per l'impresa ausiliaria, soltanto per uno o per alcuni dei concorrenti raggruppati, dovrà comunque essere prodotto, **A PENA DI ESCLUSIONE**, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria medesima si obbliga nei confronti dell'intero raggruppamento a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- C) ai sensi dell'art. 49, comma 11, la stazione appaltante provvederà a comunicare alla competente Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento intervenute nel corso della presente gara.

Con riferimento alla **contribuzione dovuta all'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici, si fa presente che in caso di raggruppamento temporaneo, costituito o da costituire, e di consorzio ordinario o di GEIE da costituire, il versamento è unico ed è effettuato dalla mandataria. La mancata allegazione della ricevuta di pagamento (per i pagamenti *on line*) ovvero dello scontrino (per i pagamenti presso i punti vendita Lottomatica Servizi) relativo alla gara in questione, ossia riportante il codice CIG corrispondente a quello indicato nel punto 7) della Sezione III, è **CAUSA DI ESCLUSIONE**.

SEZIONE VI – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

La garanzia di cui al punto 8) della Sezione III dovrà essere prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

- a) nel caso si opti per la *cauzione*, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso:
 - dalla predetta documentazione dovrà evincersi la piena operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - dalla predetta documentazione dovrà evincersi inoltre che il termine di validità della garanzia non è inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
 - l'offerta dovrà essere infine corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dall'impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;
- b) nel caso si opti per la *fideiussione*, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 115. Nel caso di garanzia prestata da intermediario finanziario, alla stessa dovrà essere allegata copia della prescritta autorizzazione ministeriale qualora i suoi estremi non risultino chiaramente richiamati nella garanzia medesima.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la fideiussione dovrà, inoltre, prevedere un termine di validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta (al riguardo potrà farsi riferimento allo schema di cui all'**ALLEGATO 5A**).

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, commi 4 e 8, del D. Lgs. 163/2006, in ogni caso ed **A PENA DI ESCLUSIONE**, la fideiussione, dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto (al riguardo potrà essere utilizzato lo schema di cui all'**ALLEGATO 5B**), attestante che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;

- il garante rinuncia sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, sia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s'impegna a rilasciare la cauzione definitiva, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;
- la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla semplice richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della fideiussione tanto in caso di esclusione del concorrente, causa il mancato possesso dei requisiti dichiarati, tanto in caso di mancata sottoscrizione del contratto di appalto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Si precisa che (*Consiglio di Stato, sezione V, decisione del 28 maggio 2010, n. 3401; Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza n. 8 del 4 ottobre 2005*), in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia (tanto sotto forma di cauzione quanto sotto forma di fideiussione) potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Al riguardo, sulla base degli indirizzi formulati dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con la Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000, si precisa che:

- A) in caso di impresa singola, essa potrà usufruire del beneficio della riduzione del 50% solo se in possesso della certificazione di qualità;
- B) in caso di raggruppamenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f), del D. Lgs. 163/2006:
- nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale di imprese, esso potrà usufruire del beneficio della riduzione del 50% solo se tutte le imprese del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità;
 - nell'ipotesi di raggruppamento verticale di imprese, se tutte le imprese del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, esso potrà usufruire del beneficio della riduzione del 50%. Se, invece, solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, soltanto esse potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% per la quota parte ad esse riferibile.

Ai fini della fruizione del beneficio in questione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 75, comma 7 ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006, l'interessato deve segnalare il possesso dei predetti requisiti nella dichiarazione generale (ALLEGATO 3A), nonché produrre (anche in copia conforme) la certificazione in questione.

La mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta, nelle forme e con le modalità innanzi indicate, è **CAUSA DI ESCLUSIONE**.

Ai fini dello svincolo della garanzia, la comunicazione prevista dall'art. 75, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 sarà effettuata ai concorrenti non aggiudicatari mediante posta o fax (se autorizzato) inoltrati al domicilio indicato dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'ALLEGATO 2.

SEZIONE VII – CONTENUTO DELLA “BUSTA B”

All'interno della “busta B - offerta economica” dovrà essere contenuta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, l'offerta economica. Al riguardo potrà essere utilizzato lo schema di cui all'ALLEGATO 6, che dovrà essere sottoscritto dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione e cioè da:

- a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente anche*

laddove si tratti di *operatore economico stabilito in altro Stato membro* (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006);

- b) *nel caso di raggruppamento temporaneo* (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di *consorzio ordinario* (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di *operatori economici stabiliti in altri Stati membri* (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006).

La predetta offerta potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella “busta A - documentazione amministrativa”.

Si precisa che, in caso di discordanza tra l’offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, l’aggiudicazione avverrà in considerazione di quella espressa in lettere.

Non sono ammesse e saranno, pertanto, **ESCLUSE** offerte alla pari, in aumento, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell’appalto.

SEZIONE VIII – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara all’uopo istituita dalla stazione appaltante, nel giorno fissato e seguendo l’ordine cronologico in cui sono pervenuti al protocollo generale, procederà in seduta pubblica all’**apertura** di ciascuno dei **plichi** verificando le modalità ed i termini di arrivo degli stessi, nonché la presenza, all’interno dei plichi medesimi, delle due buste.

Operato questo primo riscontro, la commissione provvederà per ciascun plico ritualmente pervenuto all’**apertura** della “**busta A** - documentazione amministrativa” verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto. In tale fase, per quel che concerne il possesso dei requisiti (sia di ordine generale che specifici), la commissione terrà conto delle dichiarazioni rese dai concorrenti, della documentazione dagli stessi prodotta, nonché dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate, se nel frattempo istituito ed operativo presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, e delle informazioni in possesso della stazione appaltante.

La commissione procederà, quindi, al **sorteggio** di un campione costituito dal 10% (dieci per cento), arrotondato all’unità superiore, dei concorrenti ammessi all’esame della documentazione amministrativa, per la verifica, da effettuarsi a cura della stazione appaltante:

- 1) ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. 163/2006, dell’effettivo possesso dei requisiti specifici di partecipazione dichiarati in sede di offerta;
- 2) ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto in merito al possesso dei requisiti di ordine generale.

Nel caso in cui non si concludano nel giorno stabilito, i lavori della commissione proseguiranno in **successive sedute**, nelle date e negli orari di volta in volta fissati dal presidente della stessa e resi noti tramite pubblicazione di apposito avviso all’Albo e sul sito internet della stazione appaltante.

Ai fini della **verifica** di cui al suddetto punto 1, i concorrenti sorteggiati saranno tenuti, entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione (inoltrata a mezzo raccomandata A/R all’indirizzo all’uopo indicato dal concorrente nel punto 2 della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1), a far pervenire alla stazione appaltante la documentazione comprovante, nei limiti necessari ai fini della partecipazione, l’effettivo possesso dei **requisiti specifici** richiesti. A siffatto proposito, si precisa che con riferimento alla dichiarazione concernente la conduzione di impianti di depurazione, la comprova dovrà essere effettuata producendo le attestazioni del committente, in originale o copia autentica, ovvero documentazione equivalente (quale: nel caso di committente pubblico o ad esso assimilato ai fini della propria attività negoziale, il provvedimento di affidamento e quello di pagamento delle prestazioni svolte oppure certificati attestanti il loro buon esito e l’avvenuta liquidazione; negli altri casi, la dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante l’avvenuto pa-

gamento e resa, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal committente oppure copia conforme delle fatture fiscali dallo stesso debitamente quietanzate), comunque utile ad evidenziare:

- il committente in favore del quale le prestazioni sono state effettuate, la loro natura, la potenzialità in abitanti equivalenti, il relativo importo, il soggetto che le ha rese e l'arco temporale nel quale sono state iniziate ed ultimate;
- nel caso di prestazioni iniziate in epoca antecedente quella utile (tre anni antecedenti al data di pubblicazione del presente bando), la parte di esse valutabile;
- l'oggetto e l'importo dei servizi svolti. Nel caso in cui l'importo dei servizi sia stato aggiornato ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.P.R. 554/1999, dovrà essere, altresì, prodotto, un documento, debitamente sottoscritto dall'interessato, che indichi il coefficiente di aggiornamento ISTAT utilizzato e l'importo rivalutato.

Qualora non si provveda a comprovare nei termini prescritti tutti i succitati requisiti ovvero gli stessi siano comprovati in misura insufficiente o incompleta, il concorrente sorteggiato sarà **ESCLUSO** dalla gara e si applicheranno, in quanto compatibili, le ulteriori misure previste dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006.

Ciò posto, in un'unica seduta pubblica, da tenersi nella data che sarà comunicata con adeguato preavviso mediante apposita informativa sul sito internet della stazione appaltante (www.acquedottolucano.it) e, comunque, tramite fax inviato a tutti i soggetti interessati, la Commissione provvederà a rendere noto l'esito della verifica a campione concernente il possesso dei requisiti specifici, ad individuare i concorrenti ammessi alle successive fasi di gara e, quindi, all'**apertura** della "**busta B** - offerta economica" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara.

In tale seduta, in particolare, la commissione, dopo aver verificato che le offerte economiche contenute nelle "buste B" sono conformi alle indicazioni del presente disciplinare, darà lettura dei ribassi percentuali offerti; di seguito, alla luce dei suddetti ribassi, procederà a determinare la cosiddetta "**soglia di anomalia**" secondo le modalità previste nell'art. 86 comma 1, del D. Lgs. 163/2006. Nella determinazione di tale soglia, la stazione appaltante si atterrà agli indirizzi formulati dalla competente Autorità con la determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009. Le medie saranno calcolate senza effettuare alcun arrotondamento delle cifre decimali. Si precisa inoltre che, in materia di taglio delle cosiddette "ali estreme", per quel che concerne il conteggio per la verifica dell'anomalia delle offerte e della successiva determinazione del concorrente migliore offerente, la commissione di gara si adeguerà a quanto deciso dal Consiglio di Stato, sezione V, nella sentenza del 15 ottobre 2009, n. 6323 a mente della quale, nel caso in cui siano più di una le offerte che presentano la medesima percentuale di ribasso collocate a cavallo della soglia del 10 % e l'ampiezza dell'ala non consenta di escluderle tutte, tale circostanza "*... non può che comportare l'effetto giuridico della loro integrale esclusione dal computo delle successive operazioni*". Completate dette operazioni, la commissione provvederà, tra l'altro, a:

- redigere la graduatoria provvisoria di gara, evidenziando le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla predetta soglia di anomalia (comprese, dunque, quelle "provvisoriamente accantonate" nel calcolo della soglia medesima);
- comunicare alla stazione appaltante l'esito di questa fase delle operazioni di gara trasmettendo la suddetta graduatoria;
- sospendere le operazioni di gara.

Alla luce delle disposizioni contenute nell'ultimo periodo dell'art. 38, comma 2 lettera b), del D. Lgs. 163/2006, si precisa che la commissione, dopo aver dato conto dei ribassi offerti e prima di stilare la graduatoria provvisoria di gara, procederà all'apertura della "busta C" eventualmente contenuta nei plichi e ad un primo esame della documentazione ivi compiegata. Quindi, se del caso previa sospensione della seduta pubblica, la stessa commissione procederà a verificare se ricorra o meno la causa di esclusione prevista dall'art. 38, comma 1 lettera m-quater, del D. Lgs. 163/2006. L'esito di tali riscontri è comunque reso noto in seduta pubblica. Resta inteso che, laddove due o più offerte dovessero essere ritenute, sulla base di univoci elementi, imputabili ad un unico centro decisionale, si provvederà alla loro esclusione ed ai conseguenti adempimenti.

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara la stazione appaltante, tenuto conto delle modalità indicate nella sezione IX del presente disciplinare, ed ai fini di celerità del procedimento, provvederà a richiedere a tutti i concorrenti che hanno offerto un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia le giustificazioni finalizzate a dimostrare la congruità dell'offerta secondo le modalità illustrate nella successiva Sezione VIII.

Per la **valutazione della congruità delle offerte** apparse anormalmente basse, sulla scorta delle indicazioni contenute nell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, nonché nell'art. 89 del D.P.R. 554/1999, la stazione appaltante si avvarrà di un'apposita commissione all'uopo nominata dalla stessa stazione appaltante. Detta commissione provvederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione giustificativa prodotta da ciascuno dei succitati concorrenti. In sede di verifica la commissione di valutazione, qualora ritenga che le giustificazioni prodotte dal/i concorrente/i non siano sufficienti a dimostrare la congruità dell'offerta, in virtù di quanto previsto dall'art. 88 del D. Lgs. 163/2006, potrà richiedere al/i concorrente/i medesimo/i chiarimenti e o documentazione integrativa ovvero, se necessario, convocarlo/i per un'audizione presso la sede della stazione appaltante. Al riguardo si evidenzia che la stazione appaltante, tenuto conto di quanto previsto dal comma 7 succitato art. 88 del D. Lgs. 163/2006, nonché delle considerazioni espresse dalla competente Autorità di vigilanza con la determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009, si riserva la facoltà di "*procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta*".

Qualora, anche a seguito dell'espletamento delle formalità di cui all'art. 88, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, l'offerta o le offerte oggetto della valutazione vengano ritenuta/e anomala/e in quanto, sulla base dell'esame degli elementi forniti risultasse/ro, nel suo/loro complesso, inaffidabile/i, la commissione di valutazione ne disporrà l'esclusione e procederà, progressivamente, nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Completato l'esame delle offerte anormalmente basse, la commissione di valutazione trasmetterà alla commissione giudicatrice le risultanze del procedimento di verifica, evidenziando la migliore offerta non anomala nonché le eventuali offerte ritenute anomale. Nel caso, invece, tutte le offerte ricomprese nell'elenco fossero valutate non congrue, tale circostanza sarà espressamente riportata nei verbali della commissione di valutazione.

L'**esito delle succitate risultanze** sarà reso noto - dalla commissione giudicatrice - in una successiva seduta pubblica da tenersi nella data che sarà comunicata mediante apposita informativa sul sito internet della stazione appaltante (www.acquedottolucano.it). In tale seduta, in particolare, la commissione giudicatrice procederà a:

- rendere nota l'esclusione di eventuali offerte ritenute anomale;
- stendere la definitiva graduatoria di gara
- dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta che è risultata la migliore non anomala.

Qualora tutte le offerte - pari o superiori alla soglia di anomalia - fossero state ritenute anomale, sarà individuata quale migliore offerente il concorrente che ha presentato il ribasso che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia. In ogni caso, alla luce dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai fini della individuazione delle migliore offerta, in caso di **offerte uguali**, si procederà mediante sorteggio che si svolgerà in prosieguo di seduta anche nella ipotesi di assenza dei concorrenti interessati.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine alle eventuali esclusioni, di cui all'art. 79, comma 5 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax (se autorizzato) inoltrati al domicilio indicato dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'ALLEGATO 2.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva comunque la **facoltà di non procedere all'aggiudicazione** definitiva se nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

SEZIONE IX – VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Con l'art. 4-quater del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge 102/2009 (rubricato *misure per la semplificazione in materia di contratti pubblici*), è stata ridisegnata la procedura riguardante la verifica delle offerte anormalmente basse (artt. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006); in particolare, con l'abrogazione dell'art. 86, comma 5, è caduto l'obbligo, per i concorrenti, di produrre già in sede di offerta le cd. "giustificazioni preventive". Alla luce di tale modifica e tenuto conto, tra l'altro, di quanto previsto dall'art. 87,

comma 1, del D. Lgs. 163/2006, le giustificazioni saranno richieste a tutti quei concorrenti le cui offerte *appaiono anormalmente basse*, secondo le istruzioni di seguito riportate.

Più precisamente, allo scopo di *consentire alla stazione appaltante un più celere controllo sulla congruità delle offerte anomale*, si ritiene opportuno evidenziare sin da ora che **tutti** i concorrenti che hanno presentato un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (le cd. offerte anormalmente basse) saranno tenuti a far pervenire entro il termine perentorio di **15 (quindici)** giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione (inoltrata a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo all'uopo indicato dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione alla gara di cui all'ALLEGATO 2), la documentazione giustificativa richiesta. Al riguardo, viene precisato che, decorso il suddetto termine (a siffatto proposito farà fede esclusivamente la data di arrivo all'ufficio protocollo di Acquedotto Lucano), la documentazione prodotta non sarà presa in considerazione dalla commissione, né sarà possibile chiedere una proroga per la presentazione della documentazione medesima. Conseguentemente, si provvederà ad escludere il/i concorrente/i per il/i quale/i la suddetta scadenza non sia rispettata.

In particolare, sulla scorta di quanto indicato dall'art. 87 comma 2, del D. Lgs 163/2006, le giustificazioni potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- a. l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- b. le soluzioni tecniche adottate;
- c. le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- d. l'originalità del servizio offerto;
- f. l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- g. il costo del lavoro.

Si precisa, altresì, che tutta la documentazione giustificativa dovrà essere sottoscritta dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di ammissione, e cioè da:

- a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di **operatore economico stabilito in altro Stato membro** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006);*
- b) *nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di **operatori economici stabiliti in altri Stati membri** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006).*

La predetta documentazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa.

SEZIONE X – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'**aggiudicazione definitiva** dell'appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Direzione Appalti, Contratti e Acquisti. Si applicheranno, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 12, comma 1, del citato decreto.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5 lett. a), del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax (se autorizzato) inoltrati al domicilio indicato dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'ALLEGATO 2.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il **diritto di accesso** alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2 lettere c) e c-bis), del D. Lgs. 163/2006, è differito, in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione. Il predetto diritto, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, è invece differito fino all'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'**efficacia dell'aggiudicazione definitiva** è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente (se non sorteggiato), al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella "busta A - documentazione amministrativa". La stazione procederà altresì, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari ai fini della partecipazione, dell'effettivo possesso dei requisiti specifici secondo le medesime modalità riportate nella Sezione VIII. Ai fini della suddetta "efficacia", inoltre, tenuto conto di quanto disposto, tra l'altro dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, si provvederà per il suddetto concorrente all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà:

- all'esclusione del concorrente ed all'adozione delle misure previste dalla normativa vigente;
- a riformulare la graduatoria di gara individuando il nuovo migliore offerente.

Per le finalità di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la stazione appaltante effettuerà, inoltre, i prescritti **controlli** in ordine all'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale anche con riferimento al **concorrente secondo** in graduatoria (sempre se non sorteggiato). Anche per tale concorrente la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari di partecipazione, dell'effettivo possesso dei requisiti specifici richiesti. Laddove i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'adozione delle misure previste dalla vigente normativa.

In particolare, tenuto conto di quanto espressamente previsto dall'art. 49, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, in caso di **dichiarazioni mendaci**, la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia prestata a corredo dell'offerta. Inoltre, laddove il concorrente abbia fornito dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, si provvederà ad informarne la competente Autorità per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del **contratto di appalto** avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 mediante scrittura privata registrata entro il termine di 60 (sessanta) giorni. Il contratto, la cui sottoscrizione resta tra l'altro subordinata al verificarsi della condizione sospensiva di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. 554/1999, sarà stipulato a misura in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 53, comma 4, e 82, comma 2 lett. a), del D. Lgs. 163/2006. Si richiamano, altresì, i principi generali in tema di obbligazioni e contratti, con specifico riguardo a quelli di correttezza e buona fede (art. 1337 c.c.).

Ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante le seguenti **garanzie**:

1. *cauzione definitiva* nella misura e nei modi di cui agli artt. 113 del D. Lgs. 163/2006. Detta garanzia dovrà:
 - a) decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà prevedere che l'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo garantito, permanga per i 3 (tre) mesi successivi alla data presunta di ultimazione del servizio (dodici mesi a decorrere dalla stipula del contratto di appalto). Trascorso tale termine, sarà restituita all'appaltatore (in alternativa alla materiale restituzione, la stazione appaltante potrà comunicare al garante per iscritto l'intervenuta cessazione della garanzia);
 - b) dovrà essere espressamente prestata in favore della stazione appaltante a garanzia del puntuale adempimento, da parte dell'aggiudicatario, di tutte le obbligazioni rivenienti dalla presente lettera di invito, dal contratto di appalto e dal capitolato speciale, nonché a garanzia del rimborso delle somme eventualmente pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
 - c) dovrà espressamente prevedere il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della garanzia per le maggiori spese dalla stessa eventualmente sostenute per l'effettuazione o per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore o di fallimento dello stesso;
 - d) non potrà prevedere, né espressamente né implicitamente, forme di svincolo anticipate e o progressive diverse da quelle contemplate dall'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;

- e) dovrà espressamente prevedere la rinuncia, da parte del garante, tanto al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, quanto alla facoltà di eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- f) dovrà espressamente prevedere la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- g) dovrà espressamente prevedere che il mancato pagamento del premio/commissione da parte dell'appaltatore non potrà, in alcun caso, essere opposto dal garante alla stazione appaltante;
- h) dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante ad adeguare il termine di scadenza della garanzia nel caso in cui, decorsi dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto d'appalto, non sia stato raggiunto l'importo di cui all'art. 6, comma 1, del capitolato speciale ovvero nel caso in cui la stazione appaltante, allo scopo di completare il procedimento di selezione del nuovo contraente, dovesse richiedere all'appaltatore la prosecuzione del servizio per il tempo all'uopo necessario, e comunque per non oltre sei mesi dalla naturale scadenza del rapporto;
- i) dovrà espressamente prevedere che, in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sia quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Nel caso in cui l'aggiudicazione sia effettuata in favore di un raggruppamento di concorrenti, la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. Onde consentire la celere stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei termini comunicatigli dalla stazione appaltante mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la garanzia come innanzi espletata. In mancanza, la stazione appaltante potrà, senza alcuna formalità, incamerare la cauzione provvisoria. La stazione appaltante potrà richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata dalla stazione appaltante a valere sulle somme a qualunque titolo dovute all'appaltatore medesimo.

Tenuto conto, infine degli indirizzi formulati dalla competente Autorità per la vigilanza con la determinazione n. 7/2007 dell'11 settembre 2007, fermo restando quanto previsto nella precedente Sezione II in ordine al possesso della certificazione di qualità, l'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

2. *polizza assicurativa*, stipulata con impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami di pertinenza, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi rivenienti dall'esecuzione dell'appalto, da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto medesimo. Tale polizza:

- a) decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà permanere per i 6 (sei) mesi successivi alla data presunta di ultimazione del servizio (dodici mesi a decorrere dalla stipula del contratto di appalto). Trascorso tale termine, sarà restituita all'appaltatore (in alternativa alla materiale restituzione, la stazione appaltante potrà comunicare al garante per iscritto l'intervenuta cessazione della garanzia);
- b) per quanto concerne i rischi rivenienti dall'esecuzione dell'appalto:
 - dovrà espressamente prevedere l'obbligo del garante a tenere indenne la stazione appaltante da tutti i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di beni mobili e immobili, anche preesistenti;
 - dovrà espressamente prevedere che la somma assicurata è pari ad € 100.000,00;
- c) per quanto concerne la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi rivenienti dall'esecuzione dell'appalto:
 - dovrà espressamente prevedere l'obbligo del garante a tenere indenne l'appaltatore, nei limiti del massimale convenuto, di quanto lo stesso sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e/o danneggiamenti a cose;
 - dovrà espressamente prevedere un massimale annuale complessivo di € 3.000.000,00 riferito a persone e/o cose e per sinistro non inferiore a 500.000,00;

- d) dovrà espressamente prevedere che, in relazione a quanto garantito, la stazione appaltante è da considerarsi “terzo” a tutti gli effetti;
- e) dovrà espressamente prevedere che l'appaltatore assumerà a proprio esclusivo carico l'intero onere economico delle franchigie eventualmente previste e che, in tal caso, il garante pagherà, in nome e per conto dell'appaltatore stesso, anche gli importi a suo carico, rivalendosi sull'appaltatore medesimo previa presentazione della relativa quietanza sottoscritta dal danneggiato;
- f) dovrà espressamente prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non comporterà l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti della stazione appaltante;
- g) dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante ad ultimare la procedura di valutazione di ciascun danno entro il termine di 90 (novanta) giorni, salvo proroga concessa in forma scritta dalla stazione appaltante, dal ricevimento della documentazione relativa al sinistro, decorso inutilmente il quale la stazione appaltante medesima potrà richiedere la nomina di apposito perito, a spese del garante stesso, al Presidente del Tribunale di Potenza;
- h) dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante ad adeguare il termine di scadenza della garanzia nel caso in cui, decorsi dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto d'appalto, non sia stato raggiunto l'importo di cui all'art. 6, comma 1, del capitolato speciale ovvero nel caso in cui la stazione appaltante, allo scopo di completare il procedimento di selezione del nuovo contraente, dovesse richiedere all'appaltatore la prosecuzione del servizio per il tempo all'uopo necessario, e comunque per non oltre sei mesi dalla naturale scadenza del rapporto;
- i) dovrà espressamente prevedere che, in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sia quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Nel caso in cui l'aggiudicazione sia effettuata in favore di un raggruppamento di concorrenti, la polizza assicurativa dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. Onde consentire la celere stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei termini comunicatigli dalla stazione appaltante mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la polizza assicurativa come innanzi esplicitata. In mancanza, la stazione appaltante potrà, senza alcuna formalità, incamerare la cauzione provvisoria.

La stazione appaltante, ove la copertura assicurativa sia venuta in tutto o in parte a mancare, potrà richiedere all'appaltatore il reintegro delle somme assicurate, dei massimali e dei limiti di indennizzo. In caso di inottemperanza, il reintegro sarà effettuato dalla stazione appaltante a valere sulle somme a qualunque titolo dovute all'appaltatore medesimo.

Sempre ai fini della stipula del contratto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 81/2008, l'Ente ed il concorrente aggiudicatario dovranno elaborare la stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze che costituirà parte integrante del contratto d'appalto. A tal fine, conformemente agli indirizzi emanati dall'Autorità e tenuto conto della offerta tecnica proposta dall'aggiudicatario, il **DUVRI** predisposto dal committente potrà essere dallo stesso aggiornato allo scopo di recepire eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti, sotto il profilo della sicurezza, sulle modalità realizzative dei servizi. Tale Documento potrà, inoltre, essere integrato su motivata e condivisa proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

La **contabilità delle prestazioni** sarà effettuata secondo le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto.

Per le prestazioni in oggetto si applicano le disposizioni dettate dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 per quanto attiene all'adeguamento dei prezzi

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dagli artt. 241 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 che contemplano e disciplinano il deferimento ad **arbitri** di tutte le eventuali controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto. Pertanto, il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 1-bis dell'art. 241 medesimo.

In caso di **fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento** del medesimo, la stazione appaltante, nel rispetto delle disposizioni al riguardo dettate dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006, potrà

interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

SEZIONE X – MODELLI ALLEGATI E TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante, anche sulla scorta di quanto disposto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000, ha predisposto i **modelli di domanda e di dichiarazione**, cui si è fatto riferimento nelle precedenti sezioni. Ciò posto, si precisa che l'utilizzo dei modelli aventi ad oggetto la domanda di ammissione, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 e la dichiarazione di offerta economica non è obbligatorio, nel senso che gli interessati potranno da essi discostarsi sempre che forniscano le informazioni richieste e rendano le prescritte dichiarazioni nelle forme previste dalle vigenti norme. In mancanza, si provvederà all'**ESCLUSIONE**.

Per quanto poi concerne la protezione dei **dati personali**, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 ed atteso che il loro trattamento deve essere comunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati contenuti all'interno dei plichi di cui alla precedente Sezione I e quelli eventualmente comunicati e o acquisiti nel prosieguo del procedimento sono richiesti e saranno trattati esclusivamente per adempiere alle prescrizioni contenute nella vigente normativa sui contratti pubblici ed in particolare per riscontrare il possesso dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 163/2006 per partecipare alle procedure di affidamento e per contrarre con la pubblica amministrazione;
- il trattamento dei dati cui si è in precedenza fatto riferimento potrà essere effettuato sia con modalità manuali che, occorrendo, con modalità informatiche e, in ogni caso, quelli contenuti nelle dichiarazioni sostitutive potranno essere comunicati alle competenti amministrazioni per adempiere agli obblighi di controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- l'esercizio del diritto di accesso ai dati da parte di altri concorrenti sarà consentito nel rispetto di quanto al riguardo disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, nonché dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006;
- i dati sopraindicati non saranno comunicati al di fuori dei casi innanzi indicati, né saranno oggetto di diffusione.

Titolare dei dati è la stazione appaltante presso la quale, in ogni momento, gli interessati potranno far valere i **diritti** previsti dal D. Lgs. 196/2003. A tal fine e sulla base di quanto stabilito dal primo comma, lett. e), del succitato art. 13, si riporta il testo integrale dell'art. 7 - rubricato "*Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*" - del richiamato decreto:

"1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”*

Per quanto, infine, riguarda i **dati di carattere giudiziario**, così come individuati dall'art. 4, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 196/2003, si precisa che gli stessi vengono richiesti e saranno trattati in forza dell'apposita autorizzazione deliberata dal Garante per la protezione dei dati personali e nel puntuale rispetto delle prescrizioni nella stessa contenute.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA

(da rendere secondo quanto indicato al punto 1) della Sezione III del disciplinare di gara)

*Bollo da
€ 14,62*

**Spett.le Acquedotto Lucano S.p.A.
Direzione Appalti, Contratti e Acquisti
Via Pasquale Grippo
85100 - P O T E N Z A**

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

CHIEDE/ONO

di partecipare all'appalto indicato in oggetto come:

impresa individuale società commerciale società cooperativa

oppure

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro consorzio tra imprese artigiane

oppure

consorzio stabile

oppure

raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale

già costituito da costituire dalle seguenti imprese:

- ◆ mandataria:
- ◆ mandante:
- ◆ mandante:

oppure

consorzio ordinario di tipo orizzontale

già costituito da costituire dalle seguenti imprese:

- ◆ mandataria:
- ◆ mandante:
- ◆ mandante:

oppure

GEIE di tipo orizzontale

già costituito da costituire dalle seguenti imprese:

- ◆ mandataria:
- ◆ mandante:
- ◆ mandante:

DICHIARA/ANO

1. che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto intende/ono subappaltare o concedere a cottimo, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, le seguenti lavorazioni:

.....;
.....;

ovvero

non intende/ono subappaltare o concedere a cottimo alcuna lavorazione;

2. che il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 è il seguente:

indirizzo;
 comune., provincia, CAP;
 tel., fax;
 posta elettronica;
 posta elettronica certificata (PEC)

3. (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa:
 impresa:
 impresa:
 impresa:

(Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio concorra, devono presentare, A PENA DI ESCLUSIONE, l'apposita dichiarazione generale - ALLEGATO 3A);

4. (nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa:
 impresa:
 impresa:
 impresa:

(Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio concorra, devono presentare, A PENA DI ESCLUSIONE, l'apposita dichiarazione generale - ALLEGATO 3A);

AUTORIZZA/NO

(art. 79, comma 5-quinquies, del D. Lgs. 163/2006)

la stazione appaltante ad inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, mediante fax al numero indicato al precedente punto 2 (nel caso il concorrente non intenda autorizzare l'utilizzo del fax la presente sezione dovrà essere barrata o eliminata).

ATTESTA/NO

- a) di aver preso conoscenza, della natura dell'appalto, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio;
- b) di avere preso visione e di accettare, senza alcuna riserva, quanto indicato in tutta la documentazione di gara e di aver giudicato gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- c) di essere pienamente consapevole che non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo, rispetto a quelli indicati nell'elenco prezzi, né per effetto di eventuali deficienze delle opere stesse, sia costruttive che di esercizio, né in conseguenza della qualità, provenienza e stato di consistenza del materiale da rimuovere in esse contenute;
- d) di aver verificato la disponibilità sia della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio in questione, sia delle attrezzature occorrenti in relazione all'entità, alla tipologia del servizio di conduzione in appalto;
- e) di essere pienamente edotto sulla tipologia dei rischi per la sicurezza e l'igiene del lavoro connessi all'ambiente in cui è chiamato ad operare;
- f) di essere, infine, pienamente consapevole che nulla potrà pretendere nel caso in cui, all'atto della consegna, non trovi le opere nel loro normale stato di manutenzione.

(sezione da compilare solo in caso di avvalimento ex art. 49 del D. Lgs. 163/2006)

ALTRESI' DICHIARA/ANO

che intende/ono soddisfare i requisiti richiesti specifici di partecipazione (Sezione II), avvalendosi della seguente impresa ausiliaria:

..... (precisare denominazione e sede legale).

....., (precisare luogo e data)

Firma

N.B.

La presente domanda di ammissione deve essere sottoscritta:

- a) nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di **operatore economico stabilito in altro Stato membro** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006);
- b) nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di **operatori economici stabiliti in altri Stati membri** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006).

La presente domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura.

DICHIARAZIONE GENERALE

(da rendere secondo quanto indicato al punto 2) della Sezione III del disciplinare di gara)

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

Il sottoscritto
 nato il
 a
 in qualità di
 dell'impresa
 con sede in
 tel., fax , e-mail
 codice fiscale
 partita IVA
 nel prosieguo denominata "l'impresa", ai fini dell'appalto in oggetto indicato, indetto da Acquedotto Lucano S.p.A., nel prosieguo denominato "la stazione appaltante",

SEGNALA

ai sensi dell'art. 75, comma 7 ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006, di non essere in possesso *ovvero* di essere in possesso, così come si evince dalla documentazione presentata, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/Iec 17000.

(barrare la casella solo se ricorre l'ipotesi) che l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, al fine di consentire alla stazione appaltante di verificare se sussistano o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alle gare indette per l'affidamento degli appalti e di stipulare il contratto conseguente all'eventuale aggiudicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE

(Avvertenza: si raccomanda di avere la necessaria cura nel depennare gli eventuali punti che non interessano, al fine di far emergere con chiarezza solo quanto pertinente alla propria condizione)

1. l'impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla gara di cui trattasi, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di nel quale sono, tra l'altro, iscritti i seguenti dati:
 - numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - forma giuridica
 - *(nel caso di società)* durata
 - abilitata all'installazione degli impianti di cui all'art. 1, lett. da a) a g), del D.M. 37/2008 (ovvero L. 46/90);
 - nominativo del responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui al D.M. 37/2008 (ovvero L. 46/90)
(precisare dati anagrafici e residenza):

2. nel suddetto Registro sono, altresì, iscritti gli ulteriori seguenti dati:

- a) (**per le imprese individuali**) titolare e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):
 -
 -
 -
- b) (**per le società in nome collettivo**) soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
- c) (**per quelle in accomandita semplice**) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
- d) (**se si tratta di altro tipo di società**) amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -

3. non ci sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto;

oppure

i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:

- a) (**per le imprese individuali**) direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):
 -
 -
 -
- b) (**per le società in nome collettivo**) soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
- c) (**per quelle in accomandita semplice**) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
- d) (**se si tratta di altro tipo di società**) amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -

4. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), del D. Lgs. 163/2006, né quelle rivenienti dal D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270, in quanto:

- a) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero

di amministrazione straordinaria, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati;

oppure

- b) nei riguardi dell'impresa non sono in corso procedimenti per la dichiarazione dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero di amministrazione straordinaria, ed in quanto, pur essendo stato in passato dichiarato uno dei predetti stati, le conseguenti incapacità a contrarre sono cessate per effetto dei provvedimenti adottati dalle competenti Autorità;

5. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, in quanto: nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2. non è stata disposta l'applicazione di nessuna delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di cui alla legge 575/65, né è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della predetta legge 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; nei riguardi dell'impresa non sono operanti le cause preclusive rivenienti dalla legge 575/65 e conseguenti all'applicazione di una misura di prevenzione;

6. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto:

- a) nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2. e (*se del caso*) nel precedente punto 3. non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, comunque, per reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, delle direttiva CE 2004/18, né per le fattispecie innanzi indicate è stata pronunciata condanna per la quale si sia beneficiato della non menzione;

oppure

- b) tra i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, quelli potenzialmente interessati dalle cause di esclusione in argomento hanno beneficiato delle disposizioni di cui all'art. 178 del codice penale e o delle disposizioni di cui all'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale. A tal fine, nel prosieguo, si precisano i soggetti interessati ai richiamati benefici, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle condanne subite, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, e dei provvedimenti emanati ai sensi dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.:

-
-
-
-

oppure

- c) con riferimento ai soggetti indicati nei precedenti punti 2 e 3, quelli interessati alle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006 è/sono soltanto (*precisare generalità e qualifica dell'interessato/i cessato/i dalla carica*) nei cui confronti, tuttavia, sono stati adottati i seguenti atti e o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (*precisare e dimostrare allegando l'occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono stati gli atti e o le misure adottate*):

-
-
-
-

- d) (altre possibili fattispecie)
-
-
-

7. (*nel caso di società di capitali*) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. d),

del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'impresa non ha violato le disposizioni vigenti in materia di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

8. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 163/2006, non risulta che sia stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
9. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. f), del D. Lgs. 163/2006, in quanto:
 - a) la stazione appaltante non ha affidato alcun lavoro all'impresa, né quest'ultima ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - oppure*
 - b) la stazione appaltante, nel corso dei pregressi rapporti con la stessa instaurati a seguito dell'affidamento di lavori, non ha contestato all'impresa alcun grave episodio di negligenza o malafede, né quest'ultima ha commesso alcun grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
10. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. g), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
11. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. h), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 163/2006, non risulta che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di cui in oggetto, siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
12. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. i), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non è stata commessa alcuna grave violazione, definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
13. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. l), del D. Lgs. 163/2006 in quanto:
 - a) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui di cui alla legge 68/1999;
 - oppure*
 - b) l'impresa non è assoggetta agli obblighi di cui alla legge 68/1999;
14. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m), del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei riguardi dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
15. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-ter), del D. Lgs. 163/2006, in quanto nell'Osservatorio non risultano annotate le circostanze di cui alla richiamata norma (*vittime che non abbiano denunciato i reati di concussione ed estorsione per i quali sia stata formulata la richiesta di rinvio a giudizio nei tre anni antecedenti la data pubblicazione del bando in oggetto*);
16. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-quater), del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara di cui in oggetto, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;
17. non sussistono le cause di esclusione previste dal combinato disposto di cui ai commi 1, lett. m-quater) e 2 dell'art. 38, del D. Lgs. 163/2006, in quanto, con riferimento alla gara di cui in oggetto:
 - a) l'impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - oppure*
 - b) l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro partecipante;

ne con una potenzialità complessiva (in abitanti equivalenti) pari ad almeno al valore indicato alla lettera a1) della Sezione II del disciplinare di gara nella parte relativa alla capacità tecnica professionale (*precisare per ciascun impianto la potenzialità in abitanti equivalenti, evidenziando anche la potenzialità complessiva dei depuratori indicati*):

-;
-;
-;
-;
-;

POTENZIALITÀ COMPLESSIVA (..... ab.eq)

24. ha condotto, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un impianto di depurazione con una potenzialità complessiva (in abitanti equivalenti) pari ad almeno al valore indicato alla lettera a2) della Sezione II del disciplinare di gara nella parte relativa alla capacità tecnica professionale (*precisare per l'impianto indicato la potenzialità in abitanti equivalenti*):

.....;

25. ha svolto, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi concernenti la conduzione di impianti di depurazione per un ammontare (comunque non inferiore ad 1 volta l'importo a base di gara) pari ad € (euro);

26. la persona che svolgerà, in caso di aggiudicazione, le funzioni di Direttore tecnico è
 (*generalità*), nato a il, laureato in
, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di al n

27. (*se ricorre l'ipotesi*) costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione sostitutiva la seguente documentazione (*da produrre, ove occorra, nelle forme di cui agli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, e cioè in copia autentica o conforme all'originale*) allegata al fine di meglio rappresentare il contenuto delle dichiarazioni rese nel/i precedente/i punto/i

-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno tratta-

ti, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., (precisare luogo e data)

Firma

N.B.

La presente dichiarazione deve essere resa:

- a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante;*
- b) *nel caso di **consorzio** (art. 34, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;*
- c) *nel caso di **consorzio stabile** (art. 34, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del/i consorziato/i cui il consorzio eventualmente intenda far eseguire i lavori;*
- d) *nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 163/2006) **già costituiti** ovvero **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il predetto raggruppamento o GEIE;*
- e) *nel caso di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 163/2006), **già costituito** ovvero **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i consorziati;*

La presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante anche nel caso di *operatore economico stabilito in altro Stato membro* (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006).

La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura.

*La presente dichiarazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve essere corredata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).*

DICHIARAZIONE GENERALE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(da rendere secondo quanto indicato al punto 4) della Sezione III del disciplinare di gara)

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
tel., fax , e-mail
codice fiscale
partita IVA

nel prosieguo denominata "l'impresa", ai fini dell'appalto in oggetto indicato, indetto da Acquedotto Lucano S.p.A., nel prosieguo denominato "la stazione appaltante", premesso che la stessa è stata indicata quale "impresa ausiliaria" al fine di dimostrare il possesso dei requisiti inerenti all'attestazione SOA, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 49, comma 2 lettera d), del D. Lgs. 163/2006

SEGNALA

(barrare la casella solo se ricorre l'ipotesi) che l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

DICHIARA

di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente.

Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, anche al fine di consentire alla stazione appaltante le occorrenti verifiche in ordine al possesso dei prescritti requisiti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE

(Avvertenza: si raccomanda di avere la necessaria cura nel depennare gli eventuali punti che non interessano, al fine di far emergere con chiarezza solo quanto pertinente alla propria condizione)

1. l'impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla gara di cui trattasi, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di nel quale sono, tra l'altro, iscritti i seguenti dati:
 - numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - forma giuridica
 - (nel caso di società) durata
 - abilitata all'installazione degli impianti di cui all'art. 1, lett. da a) a g), del D.M. 37/2008 (ovvero L. 46/90);
 - nominativo del responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui al D.M. 37/2008 (ovvero L. 46/90) (precisare dati anagrafici e residenza):;

2. nel suddetto Registro sono, altresì, iscritti gli ulteriori seguenti dati:
- a) **(per le imprese individuali)** titolare e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):
 -
 -
 -
 - b) **(per le società in nome collettivo)** soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
 - c) **(per quelle in accomandita semplice)** soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
 - d) **(se si tratta di altro tipo di società)** amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
3. non ci sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto;
oppure
i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:
- a) **(per le imprese individuali)** direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*):
 -
 -
 -
 - b) **(per le società in nome collettivo)** soci e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 - c) **(per quelle in accomandita semplice)** soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
 - d) **(se si tratta di altro tipo di società)** amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici, qualifica e residenza*):
 -
 -
 -
 -
4. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), del D. Lgs. 163/2006, né quelle rivenienti dal D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270, in quanto:
- a) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero

di amministrazione straordinaria, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati;

oppure

- b) nei riguardi dell'impresa non sono in corso procedimenti per la dichiarazione dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero di amministrazione straordinaria, ed in quanto, pur essendo stato in passato dichiarato uno dei predetti stati, le conseguenti incapacità a contrarre sono cessate per effetto dei provvedimenti adottati dalle competenti Autorità;

5. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, in quanto: nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2. non è stata disposta l'applicazione di nessuna delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di cui alla legge 575/65, né è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della predetta legge 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; nei riguardi dell'impresa non sono operanti le cause preclusive rivenienti dalla legge 575/65 e conseguenti all'applicazione di una misura di prevenzione;

6. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto:

- a) nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2. e (*se del caso*) nel precedente punto 3. non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, comunque, per reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18, né per le fattispecie innanzi indicate è stata pronunciata condanna per la quale si sia beneficiato della non menzione;

oppure

- b) tra i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, quelli potenzialmente interessati dalle cause di esclusione in argomento hanno beneficiato delle disposizioni di cui all'art. 178 del codice penale e o delle disposizioni di cui all'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale. A tal fine, nel prosieguo, si precisano i soggetti interessati ai richiamati benefici, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle condanne subite, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, e dei provvedimenti emanati ai sensi dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.:

-
-
-

oppure

- c) con riferimento ai soggetti indicati nei precedenti punti 2 e 3, quelli interessati alle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006 è/sono soltanto (*precisare generalità e qualifica dell'interessato/i cessato/i dalla carica*) nei cui confronti, tuttavia, sono stati adottati i seguenti atti e o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (*precisare e dimostrare allegando l'occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono stati gli atti e o le misure adottate*):

-
-

- d) (altre possibili fattispecie)
-;
-;
-;

7. (*nel caso di società di capitali*) non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'impresa non ha violato le disposizioni vigenti in materia di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

8. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 163/2006, non risulta che sia stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
9. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. f), del D. Lgs. 163/2006, in quanto:
- a) la stazione appaltante non ha affidato alcun lavoro all'impresa, né quest'ultima ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- oppure*
- b) la stazione appaltante, nel corso dei pregressi rapporti con la stessa instaurati a seguito dell'affidamento di lavori, non ha contestato all'impresa alcun grave episodio di negligenza o malafede, né quest'ultima ha commesso alcun grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
10. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. g), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
11. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. h), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 163/2006, non risulta che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in premessa indicato, siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
12. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. i), del D. Lgs. 163/2006, in quanto non è stata commessa alcuna grave violazione, definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
13. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. l), del D. Lgs. 163/2006 in quanto:
- a) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui alla legge 68/1999;
- oppure*
- b) l'impresa non è assoggetta agli obblighi di cui alla legge 68/1999;
14. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m), del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei riguardi dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
15. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-ter), del D. Lgs. 163/2006, in quanto nell'Osservatorio non risultano annotate le circostanze di cui alla richiamata norma (*vittime che non abbiano denunciato i reati di concussione ed estorsione per i quali sia stata formulata la richiesta di rinvio a giudizio nei tre anni antecedenti la data pubblicazione del bando in oggetto*);
16. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-quater), del D. Lgs. 163/2006, in quanto l'impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara di cui in oggetto, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;
17. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. m-quater), del D. Lgs. 163/2006, in quanto, con riferimento alla gara di cui in oggetto:
- a) l'impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile che comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- oppure*
- b) l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro partecipante, ma ha formulato autonomamente l'offerta. In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso da parte della stazione appaltante, si precisa che la/le società con cui sussiste tale situazione sono le seguenti (*indicare ragione sociale, sede, partita IVA e se trattasi di controllante o controllata, evidenziando quel-*

la/e eventualmente partecipante/i alla presente gara):

ragione sociale	Sede	partita IVA	controllante/ controllata	partecipante (SI/NO)
.....
.....
.....

nel caso ricorra una situazione di controllo con altro partecipante, la dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere corredata con documenti utili a dimostrare che tale rapporto non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La suddetta documentazione dovrà essere inserita in separata busta chiusa (busta C).

18. si precisa che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:

- INPS: sede di; matricola n.;
- INAIL: sede di; matricola n.;

.....
.....

(in luogo della dichiarazione di cui al presente punto, si potrà allegare alla domanda di ammissione il DURC)

19. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, in quanto non partecipa alla gara di cui in oggetto in proprio ovvero quale associata o consorziata, né la stessa è stata indicata quale impresa ausiliaria da alcun altro concorrente;

20. non sussistono le cause di esclusione previste, in materia di contrasto al lavoro nero e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'art. 14 del D. Lgs. 81/2008, in quanto nell'ultimo biennio non sono stati adottati, ai sensi della richiamata norma, dai competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi che, alla data in cui è resa la presente dichiarazione, precludano la possibilità di partecipare a gare pubbliche;

21. non sussistono annotazioni o provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che pregiudichino la possibilità di partecipare alle gare indette per l'affidamento degli appalti;

22. ha condotto, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, i seguenti impianti di depurazione (precisare, per ciascun impianto: committente, importo, date di espletamento del servizio e potenzialità in abitanti equivalenti):

-
-
-
-
-
-

23. ha condotto, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, impianti di depurazione con una potenzialità complessiva (in abitanti equivalenti) pari ad almeno al valore indicato alla lettera a1) della Sezione II del disciplinare di gara nella parte relativa alla capacità tecnica professionale (precisare per ciascun impianto la potenzialità in abitanti equivalenti, evidenziando anche la potenzialità complessiva dei depuratori indicati):

-
-
-
-

POTENZIALITÀ COMPLESSIVA (..... ab.eq)

24. ha condotto, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un impianto di depura-

zione con una potenzialità complessiva (in abitanti equivalenti) pari ad almeno al valore indicato alla lettera a2) della Sezione II del disciplinare di gara nella parte relativa alla capacità tecnica professionale (*precisare per l'impianto indicato la potenzialità in abitanti equivalenti*:

-;
25. ha svolto, nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi concernenti la conduzione di impianti di depurazione per un ammontare (comunque non inferiore ad 1 volta l'importo a base di gara) pari ad € (euro);
26. la persona che svolgerà, in caso di aggiudicazione, le funzioni di Direttore tecnico è
..... (*generalità*), nato a il, laureato in
....., abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di al n
27. (*se ricorre l'ipotesi*) costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione sostitutiva la seguente documentazione (*da produrre, ove occorra, nelle forme di cui agli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, e cioè in copia autentica o conforme all'originale*) allegata al fine di meglio rappresentare il contenuto delle dichiarazioni rese nel/i precedente/i punto/i:
-
 -
 -
 -
 -
 -

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., (*precisare luogo e data*)

FIRMA

N.B.

1. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. In alternativa la presente dichiarazione può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura;
2. La presente dichiarazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve essere corredata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

(artt. 34, comma 1 lett. d), e 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006)

(da rendere secondo quanto indicato al punto 5)A. della Sezione III del disciplinare di gara)

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

premessso

che intendono costituire, in caso di aggiudicazione del servizio indicato in oggetto, un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo **ORIZZONTALE**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006,

dichiarano

- che sarà nominata mandataria l'impresa _____, la quale avrà una quota di partecipazione al raggruppamento pari a:
 - _____% nello svolgimento del servizio specificato in oggetto (*min. 60%*);
- che tutte le altre imprese sottoscrittrici del presente atto di impegno avranno, invece, la veste di mandante;
- che l'impresa mandante _____ avrà una quota di partecipazione al raggruppamento pari a:
 - _____% nello svolgimento del servizio specificato in oggetto (*min. 10%*);
 - _____% nello svolgimento del servizio specificato in oggetto (*min. 10%*);
- che all'impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto con la stazione appaltante;
- che tutte le imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo, ai sensi dell' art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, eseguiranno le prestazioni di cui trattasi nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione al raggruppamento sopra indicate;

conseguentemente

le suddette imprese, in caso di aggiudicazione del servizio indicato in oggetto, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al legale rappresentante della impresa indicata come mandataria, nonché, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

....., (*precisare luogo e data*)

Le imprese

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE
CONSORZIO ORDINARIO ovvero GEIE**

*(artt. 34, comma 1, lett. e) ed f), e 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006)
(da rendere secondo quanto indicato al punto 5)B. della Sezione III del disciplinare di gara)*

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato il
a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

premesse

che intendono costituire, in caso di aggiudicazione dei lavori predetti, un consorzio ordinario (*art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/2006*) ovvero un gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240 (*art. 34, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 163/2006*), di tipo **ORIZZONTALE**, ai

sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006,

dichiarano

- che assumono l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai consorzi o GEIE;
- che, in caso di aggiudicazione, sarà nominata mandataria l'impresa _____
_____;
- che tutte le altre imprese sottoscrittrici del presente atto di impegno, di seguito elencate, avranno, invece, la veste di mandante:
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
- che all'impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto con la stazione appaltante;

conseguentemente

le suddette imprese, in caso di aggiudicazione del servizio indicato in oggetto, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al legale rappresentante della impresa indicata come mandataria.

....., (precisare luogo e data)

Le imprese

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

(art. 75 del D. Lgs. 163/2006)

(da rendere secondo quanto indicato nella Sezione VI del disciplinare di gara)

Garanzia fidejussoria n.	Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc)

Contraente (Obbligato principale)	C.F./P.I.

Sede	Via/Piazza, n. civico	C.a.p.	Prov.

Stazione appaltante (Beneficiario)	Sede
Acquedotto Lucano S.p.a.	Via Pasquale Grippo - POTENZA

Gara d'appalto	Luogo di esecuzione	Data presentazione offerta
Affidamento del servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura	Quinta dep	

Costo complessivo previsto per la prestazione	Somma garantita ... % costo complessivo previsto
€,...	€,...

Durata della garanzia fidejussoria

L'efficacia della garanzia: **a)** decorre dalla data di presentazione dell'offerta; **b)** ha validità di almeno 180 giorni a partire dalla data su indicata; **c)** cessa automaticamente qualora il Contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra Impresa; **d)** cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto da parte del Contraente aggiudicatario della gara.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai precedenti punti b), c), d) può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Spazio a disposizione del Garante per la regolarizzazione del premio di assicurazione

Il Contraente

Il Garante

Emessa in copie ad un solo effetto il

APPENDICE ALLA GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

(art. 75, commi 4 e 5, del D. Lgs. 163/2006)

(da rendere secondo quanto indicato nella Sezione VI del disciplinare di gara)

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

ALLEGATO ALLA POLIZZA N.:	
GARANTE:	
CONTRAENTE:	
BENEFICIARIO:	Acquadotto Lucano S.p.A.

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza indicata in epigrafe, si precisa che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;
- il garante rinuncia sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, sia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s'impegna a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;
- la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla semplice richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- la stazione appaltante ha il diritto ad avvalersi della fideiussione tanto in caso di esclusione del concorrente, causa il mancato possesso dei requisiti dichiarati, tanto in caso di mancata sottoscrizione del contratto di appalto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

DICHIARAZIONE INDICANTE L’OFFERTA ECONOMICA

(da rendere secondo quanto indicato nella Sezione VI del disciplinare di gara)

Oggetto della gara: Servizio di conduzione degli impianti di depurazione di pubblica fognatura quinta dep.

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di
dell’impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di
dell’impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di
dell’impresa
con sede in
codice fiscale
partita IVA

OFFRE/ONO

per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto il ribasso percentuale del:

_____ , _____
(in cifre)

(_____ virgola _____)
(in lettere A STAMPATELLO)

da applicare sull’elenco dei prezzi posto a base di gara *(al netto dei costi per la sicurezza)*.

....., (precisare luogo e data)

Firma

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta:

- a) *nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di **operatore economico stabilito in altro Stato membro** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006);*
- b) *nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di **operatori economici stabiliti in altri Stati membri** (art. 34, comma 1 lett. f_{bis}), del D.Lgs. 163/2006).*

La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura.